



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area dei servizi tecnici e di supporto
Unità di Staff Servizi Generali**

Capitolato Speciale d'Appalto

Servizio di realizzazione di due indagini demoscopiche nell'ambito del programma di ricerca "iNEST – Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem" a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

CUP J43C22000320006 - CIG A005738A76

Unità di Staff Servizi Generali
Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa 1, 34127 Trieste
tel.: +39 040 558 3180 - 2966
ateneo@pec.units.it
uffoutsourcing@amm.units.it



1. Oggetto della prestazione

L'appalto ha per oggetto il servizio di realizzazione di due indagini demoscopiche nell'ambito del programma di ricerca "iNEST – Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem" a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

iNEST è l'ecosistema per l'innovazione del Nord Est, ovvero una rete di interconnessione tra enti di ricerca pubblici e privati, orientata allo sviluppo di sinergie tra le molteplici vocazioni del territorio.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di fornitura di servizio unitaria da parte di un solo operatore economico.

2. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- il presente Capitolato Speciale;
- offerta economica generata dal MePA;
- autocertificazione possesso requisiti per partecipazione a procedura di selezione pubblica per acquisti su fondi PNRR e PNC;
- autodichiarazione circa le attività svolte internamente all'organizzazione dell'operatore economico sul principio DNSH (Do No Significant Harm);
- Pass-OE sottoscritto dal legale rappresentante e da presentare in sede di offerta.

3. Data e luogo di esecuzione del servizio

La realizzazione della prima indagine è programmata per il periodo ottobre-dicembre 2023, mentre la seconda potrà essere effettuata a 12 mesi di distanza dalla prima.

Il territorio di riferimento della ricerca è il Triveneto (le regioni Friuli – Venezia Giulia, Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano).

4. Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

La ricerca demoscopica (o indagine di opinione) deve avere per oggetto l'analisi degli aspetti legati al tema della sostenibilità ambientale, e più specificatamente gli argomenti affrontati dai 9 spoke di iNEST, e del capitale socio-culturale della popolazione del Triveneto.

Le numerosità campionarie delle due indagini devono consistere in 2.000 interviste complete durante la prima indagine e 1200 interviste complete durante la seconda.

Il campione di entrambe deve rappresentare la popolazione maggiorenne del Triveneto, di genere maschile e femminile, e appartenente a sei fasce d'età (18-24; 25-34; 35-44; 45-54; 55-64; più di 65 anni).

Il metodo di rilevazione da adottare deve essere misto: metodo CATI - Computer Assisted Telephone Interviewing (indagine telefonica) e metodo CAWI - Computer Assisted Web Interviewing (indagini online) utilizzando la medesima percentuale di quota campionaria.

I destinatari del primo metodo (interviste telefoniche) devono essere per lo più soggetti anziani o soggetti meno scolarizzati o comunque difficilmente propensi all'utilizzo di internet.

I soggetti da intervistare telefonicamente devono essere reperiti casualmente all'interno delle liste telefoniche pubbliche, mentre i soggetti da intervistare online devono essere reperiti all'interno della community CAWI dell'operatore economico.

Il questionario da somministrare telefonicamente o via web deve essere redatto dall'operatore economico e sottoposto all'approvazione dei referenti di iNEST.

5. Requisiti generali e specifici

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.



L'operatore economico, in qualità di contact center, deve offrire un servizio di qualità certificato secondo le più aggiornate norme UNI EN ISO 9001.

Le postazioni del contact center devono avere sede a Trieste ed essere informatizzate con software integrati e specializzati per la progettazione del questionario e per la registrazione dei dati raccolti nel corso dell'intervista.

L'agente incaricato di intervistare i diversi profili deve avere una buona padronanza della lingua italiana.

6. Importo dell'Appalto

L'importo dell'appalto è di € 40.000,00 iva compresa.

7. Inadempienze e penalità

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la stazione appaltante, si riserva di applicare nei confronti dell'Impresa delle penali in caso di ogni inadempimento delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'affidatario dalla stazione appaltante; l'affidatario deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'affidatario che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

8. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario.

9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

La procedura di affidamento della fornitura verrà effettuata con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA nel settore Servizi.

I documenti messi a disposizione dalla stazione appaltante, da compilare e riconsegnare, sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata sono:

- Il presente Capitolato Speciale (solo da firmare);
- Autocertificazione possesso requisiti per partecipazione a procedura di selezione pubblica per acquisti su fondi PNRR E PNC;
- Autodichiarazione circa le attività svolte internamente all'organizzazione dell'operatore economico sul principio DNSH (Do No Significant Harm).

Inoltre, l'operatore economico dovrà caricare sul MePA il PASS-OE acquisito tramite FVOE della piattaforma ANAC per la verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati sul MePA a pena di irricevibilità.

Si precisa che:



- l'offerta è vincolante per il concorrente,
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L' "OFFERTA" è composta da:

- documentazione amministrativa
- offerta economica

Gli importi vanno indicati al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

10. Affidamento dell'appalto e stipula del contratto

La stipula del contratto avviene in forma elettronica sul MePA.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'affidamento della fornitura.

11. Fatturazione e corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'affidatario si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della stazione appaltante.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

Direzione Generale – Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE - 34127 Trieste, P.IVA 00211830328 - C.F. 80013890324 - P.E.C. ateneo@pec.units.it, indicando tassativamente il **CIG A005738A76** e il **CUP J43C22000320006**, e inviate con IPA units e Codice Univoco Ufficio **NQAHWW**.

Al ricevimento della fattura vengono avviate le procedure di verifica della regolarità contributiva. Il pagamento avviene entro trenta giorni dal ricevimento da parte degli enti preposti della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Le cessioni di beni e di servizi effettuate nei confronti dell'Università sono soggette allo split payment, con obbligo per l'Università di pagare all'affidatario solo il valore imponibile fatturato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., l'affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'affidatario si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data dell'aggiudicazione dell'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
4. L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei



flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

13. Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura di servizi, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato speciale.
2. In ogni caso la stazione appaltante può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora l'affidatario non ottemperi alle prescrizioni del RUP o del comitato organizzatore;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - d) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - e) mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità;
 - f) violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.

In tutti i predetti casi di risoluzione la stazione appaltante ha diritto di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del danno.

14. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

15. Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" della stazione appaltante, con approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 24/09/2021 ed emanato con decreto rettorale Rep. n. 473/2021 del 04/05/2021 è esteso, per quanto compatibile, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore della stazione appaltante.
2. Pertanto l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, il suddetto codice pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste al link <https://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-41991>.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi la stazione appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

16. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. di cui al Regolamento U.E. 2016/679, esclusivamente nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

L'affidatario del servizio assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali possa venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a



rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, del D.Lgs. 101/2018 delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali. Si impegna altresì ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Amministrazione in applicazione della medesima normativa.

17. Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

18. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

19. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesca Petrovich – dirigente dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto.

e-mail: francesca.petrovich@amm.units.it

tel. 040 5587725

20. Collaboratori e contatti

Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio

e-mail: pedicchi@units.it

tel. 040 5582648